



IL CASTELLO

anno XXVIII

luglio-agosto
settembre 2007

n° 3

Il presente periodico è stampato su carta riciclata
a cura della **Cooperativa Sociale ARCOBALENO s.r.l.**



Oasi Naturalistica Centro Visite "La Rizza"



Il 2 giugno 2007, alla presenza delle autorità provinciali,
è stata inaugurata la nuova struttura multifunzionale costituita da
un Centro Visite, una sala per eventi, da laboratori didattici,
da un punto ristoro con bar



Azienda Agricola
Marani Luca



2 pag. **PRIMO PIANO**
LA PAROLA AL SINDACO pag. 2
L'Oasi La Rizza
continua a crescere

3 pag. **GOVERNO LOCALE**
LA MARGHERITA PER BENTIVOGLIO
pag. 3
Laicità dello Stato

BENTIVOGLIO EUROPA 2000 pag. 4
Speciale Castagnolo Minore

CASA DELLE LIBERTÀ pag. 5
Democrazia?

DEMOCRATICI DI SINISTRA pag. 6
Lettera aperta alla Politica
e al "Cantiere"
del Partito Democratico

RIFONDAZIONE COMUNISTA pag. 7
Un ambiente per vivere

8 pag. **POLIZIA MUNICIPALE**
OCCHIO VIGILE pag. 8
Sicurezza del Territorio

9 pag. **TERRITORIO**
LAVORO pag. 9
Incontro con le lavoratrici
straniere

ASSOCIAZIONI pag. 10
Giù le canne
Che ne sarà di mio figlio? pag. 11

SCUOLA pag. 12
Progetti di Qualificazione
scolastica

13 pag. **CULTURA**
MUSICA
Festival di Musica da Camera

14 pag. **NOTIZIE FLASH**
Monitor

L'OASI LA RIZZA CONTINUA A CRESCERE

Lo scorso 2 giugno, alla presenza degli Assessori provinciali Gabriella Montera per l'Agricoltura, Marco Strada per il Turismo ed Emanuele Burgin per l'Ambiente, abbiamo inaugurato il centro visite con annesso ristorante dell'Oasi naturalistica La Rizza.

Il percorso per arrivare a questa inaugurazione, parte da lontano, da quando nel 1994 il Comune acquistò dalle ex Amministrazioni Ospedali per Euro 317.000 un fondo agricolo di 35 ettari. L'acquisto fu possibile grazie anche ai contributi della Comunità Europea di euro 18.000 all'anno per 20 anni finalizzati alla creazione di aree umide.

Alla necessità di creare, sul fondo acquistato, una cassa di espansione a servizio del Navile e della Calcarata, per contribuire alla sicurezza idraulica del nostro territorio, si aggiungeva poi l'idea di ricostruire l'habitat tipico delle zone vallive, precedente alle grandi bonifiche. Creare un ambiente idoneo ad ospitare animali, in particolare uccelli, stanziali e migratori, trasformando l'area in un laboratorio di educazione ambientale a cielo aperto fruibile da tutti i cittadini amanti della natura. Per ottenere questo risultato occorreva realizzare un minimo di strutture recettive, ristrutturando i fabbricati presenti sul fondo, e costruire una serie di percorsi e punti di osservazione tali da non arrecare disturbo all'avifauna. La realizza-

zione di questo progetto è partita comunque dalla cassa di espansione, costata Euro 317.000, con risorse finanziate interamente dal Comune. In seguito alcuni agricoltori, proprietari di aree confinanti con quelle del Comune, hanno eseguito lo stesso tipo di ritiro dei terreni dalla produzione, e oggi, complessivamente tra pubblici e privati ci sono circa 90 ettari di superficie destinati a zone umide. Nel 2001, con l'uscita di un bando comunitario che concedeva fondi destinati al recupero di borghi e luoghi storici abbiamo pensato ad un recupero dell'area cortiliva, in particolare della stalla, ed abbiamo ottenuto un contributo alla ristrutturazione di euro 250.000, a cui si aggiunsero finanziamenti di Euro 156.000 da parte de La Rizza s.r.l., la società tra Comune e privati, che nel frattempo era stata costituita e che, attraverso una convenzione, gestirà l'intera struttura composta da ristorante, sala convegni ed aula didattica. Il recupero della stalla è costato, complessivamente, circa 1.000.000 di Euro ed è stato fatto attraverso i principi della bioedilizia con materiali naturali (pitture, intonaci, etc.) e con una dotazione tecnologica, che utilizza un impianto fotovoltaico per i consumi elettrici ed un pozzo geotermico con pompa di calore per il riscaldamento e raffrescamento. Un impianto di fitodepurazione tratta le acque reflue dell'intera struttura e del futuro

ostello, già in avanzata fase di realizzazione. Mi preme ricordare che l'intero progetto ha ottenuto un importante riconoscimento europeo per il suo valore ambientale. Le realizzazioni fatte dal Comune, sono servite da volano anche per altre attività ed iniziative sul territorio promosse sia da privati che da enti pubblici come la Provincia, che ha realizzato diversi interventi di piantumazione di alberi e cespugli, e ha inoltre creato un centro per la reintroduzione della cicogna.

Quest'anno, nei nidi che si trovano presso il centro visite, sono presenti ben 19 pulcini. Nel 2001, il settore faunistico venatorio della Provincia di Bologna, dopo un percorso condiviso e partecipato da associazioni venatorie e associazioni ambientaliste ha creato "l'Oasi di protezione della fauna la Rizza". Nel 2005, l'area della Rizza, è stata inserita, in un SIC (Sito di importanza Comunitaria) come ZPS (zona di protezione speciale), ottenendo quindi un riconoscimento anche a livello comunitario. Adesso che abbiamo quasi completato la parte edilizia (manca l'ostello) è intenzione dell'Amministrazione cominciare, con altri soggetti interessati, (La Provincia di Bologna, La Rizza s.r.l., il WWF) la promozione dell'area dal punto di vista turistico. Riteniamo che il Centro visite possa essere il portone di accesso ad un territorio, la pianura bolognese, ricca di storia (il Casone del partigiano è molto vicino), di cultura e tradizioni poco conosciute e per troppo tempo trascurate. Per concludere, un ringraziamento al mondo del volontariato (il WWF in particolare), che in questi anni di mancata gestione, hanno contribuito enormemente, alla salvaguardia dell'intera area. Il loro contributo sarà fondamentale anche per gli anni a venire, per far diventare l'Oasi della Rizza di Bentivoglio sempre più patrimonio di tutti i cittadini.



L'Oasi La Rizza

Pietro Gozza
Assessore all'Ambiente

LAICITÀ DELLO STATO: IL PRIMO BANCO DI PROVA PER IL PARTITO DEMOCRATICO

Gruppo consiliare "La Margherita per Bentivoglio"

Lo scorso 25 maggio nell'ambito della Festa dell'Unità di Bentivoglio, si è svolto un incontro-confronto, moderato dall'ex Sindaco Fabrizio Sarti, tra l'onorevole Donata Lenzi (DS) e la Presidente del quartiere Savena di Bologna Virginia Gieri (Margherita) sul tema della laicità dello Stato e dei diritti individuali, sociali e collettivi. Ebbene questa era la prima iniziativa che congiuntamente il nascente comitato comunale per la costituzione del nuovo P.D. ha svolto, cercando di coinvolgere non solo gli addetti della politica locale (gli iscritti ai due partiti), ma rivolgendosi anche a tutti i cittadini Bentivogliesi. Ebbene, detto questo, voglio fare alcune mie riflessioni sul tema che questo incontro ha proposto con la forma del faccia a faccia, confronto che molti temevano, ma che in realtà si è dimostrato molto proficuo ed affine alla visione del mondo e dei valori da parte dei due schieramenti politici presenti.

Partiamo da due punti fermi per tutti noi, laici e cristiano-cattolici, anche se distinti nel tempo di circa 2000 anni, ma comuni nell'affermare il concetto di laicità dello Stato partendo da presupposti diversi e in epoche diverse: 1) "Date a Cesare ciò che è di Cesare e a Dio ciò che è di Dio" (Marco, 12,17); 2) nel 1989 la Corte Costituzionale ha solennemente dichiarato che la "Costituzione Italiana è fondata sul supremo principio della laicità dello Stato".

Credo non ci siano dubbi sul fatto che con Stato laico NON si intenda soltanto e semplicemente "Stato non confessionale". Non credo cioè che con laicità dello Stato si debba intendere una pura e semplice autonomia dello



L'ex Sindaco di Bentivoglio Fabrizio Sarti

Stato e della società civile dalla ingerenza ecclesiastica: penso sarebbe riduttivo interpretare il concetto di laicità (e non laicismo!) unicamente in senso a-religioso.

Credo che il senso della laicità vada esteso a tutte le esperienze della vita umana: laicità intesa come concetto che rifiuta ogni integralismo, laicità come metodo che rifiuta di utilizzare posizioni ideali per picconare gli altri e per acquisire potere, ma metodo con cui si propongono valori senza imporli, si testimoniano valori senza pretendere privilegi e si è rispettosi delle verità e delle idee. Laicità quindi consistente in un qualificato ed autonomo rapporto dell'uomo con il mondo e - per il credente cristiano-cattolico - anche con e nella Chiesa: e da qui a mio avviso nasce anche il concetto di laicità della Fede.

In questo senso è quindi errato, a mio avviso, contrapporre e considerare autoescludentisi i concetti di laicità e di cristianità e/o cattolicità: laicità non è laicismo! "Essa non è altro che il rispetto di tutte le fedi da parte

dello Stato che assicura il libero esercizio delle attività culturali, spirituali, culturali e caritative delle diverse comunità" (Giovanni Paolo II, 2004). Si tratta cioè di accettare il fatto religioso nello spazio pubblico, nella società, di non relegarlo al privato, perché le religioni hanno una dimensione sociale che non può essere loro negata; in una società pluralista la laicità è un luogo di comunicazione tra le religioni e tra i diversi sistemi valoriali umani, ed è garanzia per le espressioni delle diverse componenti della società, non un luogo che vuole contenerle o reprimerle. In questa accezione di laicità è allora evidente che - nella prassi - per Stato laico si deve intendere uno Stato in cui c'è garanzia di pluralismo e quindi garanzia che i valori su cui si basa la convivenza dei cittadini non possono essere quelli di una parte e quindi le regole e le istituzioni non possono derivare da una ideologia e tanto meno da una teologia.

Alla fine di queste riflessioni, faccio un appello a tutti gli uomini e donne di buona volontà, e soprattutto alle giovani generazioni, che all'interno di questo nostro/vostro nuovo Partito Democratico c'è e ci deve essere spazio per tutti, soprattutto a chi, come il sottoscritto, può avere ancora un po' di paradigmi ideologici nell'armadio, e quindi ha bisogno di sentire e di far sentire nuove voci pluralistiche su questo ed altri temi (es. la scuola, la famiglia, il lavoro, ecc.). Un caloroso benvenuto a chi vorrà sentirsi parte di questo nuovo progetto che sarà il P.D.

Il coordinatore comunale
Margherita di Bentivoglio
Luciano Moda

SPECIALE CASTAGNOLO MINORE

FATTI DI CASA NOSTRA

Gruppo Consiliare "Bentivoglio-Europa 2000"

L'Interporto si sta espandendo a ridosso della frazione di Castagnolo Minore, realizzando quello che viene definito il 2° P.P.E. che prevede la costruzione di capannoni e la realizzazione della nuova viabilità di accesso. La progettazione di questa viabilità è stata a suo tempo modificata (allontanata dalle abitazioni di Castagnolo), grazie anche al diretto interessamento della cittadinanza locale. In riferimento alla costruzione del 2° P.P.E. il Comune di Bentivoglio e la soc. Interporto hanno sottoscritto una convenzione che prevede, nei vari stati di avanzamento lavori, una serie di opere di urbanizzazione primaria esterna all'area relativa all'Interporto. È già stata realizzata la barriera antirumore ed iniziata la piantumazione dell'area destinata a verde di riequilibrio. Nella stessa convenzione è prevista la costruzione di un sovrappasso pedonale e ciclabile in collegamento con la Galliera, da realizzarsi al completamento del 2° P.P.E.. La convenzione sopraccitata che porta la data dell'11 giugno 1999 è un completamento della convenzione sottoscritta da Comune di Bentivoglio e soc. Interporto nel lontano 1985. Ne è passata di acqua sotto i ponti, così come l'accelerazione della vita ha modificato radicalmente in questi ultimi vent'anni comportamenti, esigenze, modi di vivere, necessità personali e collettive. Oggi crediamo sia utile verificare il contenuto di quella convenzione, a fronte delle modificate necessità della frazione, e delle nuove opere nate sul territorio. C'è la presenza della stazione ferroviaria a Funo con sottopasso ciclo-pedonale, la possibilità di parcheggio in entrambi i lati della ferrovia (non dimentichiamo che il Comune di Bentivoglio ha partecipato economicamente alla realizzazione dell'opera), la possibilità di interscambio tra Castagnolo e Interporto. C'è nell'aria, ma potrebbe concretizzarsi a breve, il passante Nord, perciò riteniamo indispensabile il coinvolgimento di tutta la comunità di Castagnolino. **Torneremo su questo argomen-**



L'Interporto durante i lavori di ampliamento

to quanto prima perché lo riteniamo importante per la frazione e noi ci crediamo.

In riferimento al sottopasso ciclo-pedonale della ferrovia a Funo, utilizzato da addetti del Centergross, ma anche da residenti di Castagnolo Minore segnaliamo, per dovuta conoscenza, che sono accaduti una serie di fatti incresciosi, dovuti principalmente ad un comportamento scorretto dei fruitori di tale struttura, ma anche alla mancanza di opportuna segnaletica, in particolare la totale assenza di specchi che aiuterebbero l'uso dello stesso sottopasso e spiacevoli incidenti. La presenza anche saltuaria dei vigili urbani ne garantirebbe la sicurezza, incentivando l'uso in sicurezza della struttura stessa. L'installazione di videocamere sarebbe un ulteriore passo per la tranquillità dei passanti. Auspichiamo l'intervento della nostra Amministrazione presso il Comune di Argelato, che ne è il proprietario e garante della gestione.

In occasione dell'approvazione in Consiglio Comunale del progetto della realizzazione del comparto 9 da realizzarsi in Castagnolo Minore, abbiamo sottolineato come la Frazione sia l'unica che non possa contare su un qualche luogo di aggregazione sociale. L'opportunità di poter avere un locale pubblico è la rea-

lizzazione dei due comparti in progetto a Castagnolo Minore. Altre volte abbiamo sollevato questa necessità che riteniamo importante per la comunità interessata e pur rischiando di ripeterci non perderemo occasione di continuare questa sollecitazione a chi di competenza.

Da tempo i residenti del quartiere La Torre hanno segnalato all'ente comunale il problema dello stato pericoloso dei giochi per i bambini presenti nel parco del quartiere. Già un anno fa parte di giochi è stato transennato con filo colorato e non più. Ad un'ulteriore richiesta in questi giorni di intervento, la risposta è stata l'eliminazione dei giochi stessi. È stata segnalata anche l'assenza della segnaletica orizzontale del parcheggio dello stesso quartiere che crea difficoltà di parcheggio. Questi argomenti e le relative risposte non sempre consone e rispettose che di volta in volta si hanno avute, sono stati ufficializzati attraverso una interpellanza in Consiglio Comunale. Avremo risposte nel prossimo Consiglio Comunale. Per quanto riguarda l'impianto semaforico (che peraltro sta dando discreti risultati) di via Nilde Jotti riteniamo fuori luogo affermazioni seppur dubitative di addebito ai residenti.

Il Consigliere Comunale
Virginio De Marchi

DEMOCRAZIA?

Gruppo consiliare "Casa delle Libertà - Con Noi per Bentivoglio"

Risulta quanto meno penoso assistere alle vicende di questi giorni. Mentre qualche Procuratore milanese, per portare avanti un'inchiesta sul rapimento sospetto di un Imam, smantella i servizi segreti - tanto che persino l'Avvocatura dello Stato ha preso duramente posizione - altri Magistrati confermano la liberazione o si apprestano a liberare i Brigatisti rossi ancora in carcere. Quelli, beninteso, che non furono «compagni che sbagliarono solo ideologicamente», ma furono «compagni» e «compagne» che uccisero anche materialmente. Infatti: la Corte di Cassazione ha confermato la libertà vigilata per la BR Barbara Balzarani, coinvolta nel sequestro e omicidio di Aldo Moro e condannata a diversi ergastoli, nonostante la stessa non abbia mai dimostrato segni di «ravvedimento». Paradossali e curiose le due diverse prese di posizione che stanno dividendo i Magistrati. C'è chi sostiene un'impostazione culturale e religiosa e chi prende la via della laicità, posizioni diverse che conducono anche a tesi diverse sulla possibile rieducazione dei brigatisti. Per liberare gli ergastolani, infatti, la legge richiede la prova del «sicuro ravvedimento», e proprio su questo aspetto si fronteggiano le due ali dei Magistrati: una parte parla di «pentimento interiore», mentre gli altri richiedono una prova basata su «dati oggettivi» di tale pentimento. Una giustizia che sembra aver perso ormai di vista il comune senso di giustizia. Se venisse adottato un tale *modus operandi*, i vari Bin Laden e i Zhawairi verrebbero arrestati, processati e condannati per i delitti commessi, poi dopo qualche anno potrebbero essere liberati perché le loro azioni sarebbero reinterpretate non come terroristiche bensì di guerra. E perché no

anche per Milosevic che fece trucidare centinaia di migliaia bosniaci. Oppure Hitler. Non erano anche loro impegnati in un periodo di Guerra dichiarata?

DEMOCRAZIA IN PERICOLO

Credo sia giunto il momento di domandarsi se in Italia esista ancora la democrazia. L'idea che il Cavaliere avesse messo il bavaglio all'informazione - perché di questo il presunto regime era accusato - era talmente campata in aria che la stessa federazione europea della stampa dovette ammettere che in Italia esisteva un sistema plurale dell'informazione. Il rischio viene dalle pressioni che questo Governo esercita sul mondo dell'economia e, ancor più gravemente, sugli organi costituzionali. In questi mesi abbiamo assistito a diversi eventi allarmanti. Tra i più recenti la sostituzione del comandante della guardia di Finanza, destituito perché in torto per aver dimostrato le indebite pressioni ricevute dal buon Vice Ministro Visco sulla vicenda dei trasferimenti

di alcuni ufficiali che casualmente indagavano sulle note vicende UNIPOL. Le dimissioni di Romano Vaccarella, membro della Consulta: il giudice, dopo gli interventi di alcuni Ministri contro il Referendum elettorale e le pesantissime frasi anti-consultazione popolare del Presidente della Camera Fausto Bertinotti, si è dovuto dimettere, denunciando pesanti ingerenze sulle decisioni della Corte costituzionale. L'intera Consulta inoltre ha votato un documento che è un atto d'accusa contro i Ministri di Prodi. Mai era accaduto che tutti i giudici dell'alta Corte imputassero al Governo di aver cercato di condizionarne le decisioni. Allo scontro istituzionale si deve aggiungere quello economico. Dopo mesi di pressioni su società quotate in Borsa, abbiamo letto - per bocca del Presidente della Pirelli, Marco Tronchetti Provera - di numerose ingerenze politiche durante la trattativa Telecom, da parte del consigliere di Prodi Angelo Rovati; abbiamo letto anche delle dichiarazioni del Presidente delle Generali, Bernhard, fatte durante l'assemblea dei soci, che rivelavano le telefonate del Ministro Padoa-Schioppa affinché la compagnia assicurativa intervenisse in quella telefonica. E stesso atteggiamento abbiamo notato, spostandoci sul piano locale qui nel nostro Comune di Bentivoglio, con la mancata convocazione di tutta l'opposizione all'assemblea pubblica richiesta a gran voce dai cittadini, sull'argomento delle esalazioni maleodoranti emesse da alcune aziende. Tutto ciò non solo fa riflettere, ma provoca in noi forti perplessità verso chi sostiene di essere democratico solo a parole nei fatti invece è tutt'altro.

*I Consiglieri Comunali
Roberto Bernardi
e Sabrina Colombara*



LETTERA APERTA ALLA POLITICA E AL "CANTIERE" DEL PARTITO DEMOCRATICO

Gruppo Consiliare Democratici di Sinistra

La crisi della politica italiana, punta dell'iceberg della crisi della politica mondiale nell'era della Restaurazione capitalistica altrimenti detta globalizzazione, è sotto i nostri occhi. Si tratta, tra le altre, della crisi dei partiti e delle rispettive loro classi dirigenti, vecchie, autoreferenziali, privilegiate e supponenti. È anche la crisi del dialogo tra la politica e i cittadini. Dunque si è incrinato il concetto stesso di cittadinanza che alla politica (dal greco Polis, città) è strettamente legato. È la crisi di un mondo, di un ceto, di una casta, quella dei politici sordi al grido di affanno stremato, che ogni giorno mandano loro cittadini e amministratori, rappresentanti delle istituzioni locali e del volontariato politico. Questa casta sorda ricorda le antiche strutture clericali della Chiesa nel Medioevo. Esistevano infatti l'Alto clero con tutti i suoi privilegi, onori e ricchezze e il Basso clero con tutti i suoi oneri, fatiche e povertà. Così oggi nel mondo occidentale, specie in Italia, esiste l'Alta politica con tutti i suoi privilegi, le sue sicurezze blindate e la Bassa politica, quella sudata nelle Giunte, nei Consigli comunali di provincia, nelle Commissioni e riunioni di partito dove si discute ancora di valori, ci si accalora per i valori. Già, i valori! Cosa sono? Sono, o dovrebbero essere, le idee guida di un Partito, di uno schieramento, di una Nazione come di un individuo. A Sinistra non se ne può fare a meno, sia chiaro. Non possiamo farne a meno, in particolare, perché non ci portiamo in dote quella dose di populismo che sorregge la Destra, o i Va-

"Quando si parla di libertà, e quindi di democrazia, bisogna stare molto attenti a non confondere gli interessi personali con il fine ultimo della politica, cioè la libertà"

Gerog Wilhelm Friedrich Hegel

lori oltremondani dei Partiti e dei Movimenti cattolici - confessionali. Noi, i nostri valori dobbiamo mantenerli e rinnovarli. Questo è il nostro vero compito. Perciò trovo sterile la divisione tra riformisti e radicali (che ricalcherebbe poi quella tra riformisti e massimalisti di un secolo fa: Ma all'epoca le ragioni della contesa erano altre e diversamente fondate). In primo luogo perché terminologicamente imprecisa. In secondo luogo perché accademica, vera distinzione da sesso degli angeli. Mi chiedo per quale motivo un riformista non può essere radicale? Andare cioè alla radice dei problemi. O ancora: perché un radicale non può essere riformista, ovvero ridare forma a ciò che non ne ha più? Queste divisioni accelerano il distacco dei cittadini dalla politica poiché essi avvertono che i loro interes-

si primari non sono sfiorati da simili dispute. Soprattutto per come vengono poste, per la retorica che le sorregge. Qui c'è bisogno di verità e non di retorica. Dunque occorre battersi per far passare il concetto che la laicità dello Stato, la democrazia di base, l'ecologia, la legalità, la riforma del sistema politico, l'istruzione, una società e un mondo più equi, la tutela dei lavoratori e la risposta al precariato permanente, per citare grandi valori di nostro riferimento, non sono argomenti salottieri o da esercizio retorico, al contrario sono questioni decisive, imprescindibili e necessarie per una pratica nobile e alta della politica. Basta con il qualunquismo quotidiano che bolla la politica come una cosa sporca fatta solo di poltrone, interessi e compromessi e altre laide faccende. Basta!

La politica è fragile avvertiva Aristotele, e come tale va incontro a corruzione più facilmente di altre attività umane. Ma proprio per questo è essenziale, affinché non si esca dal suo grande recinto e non si risvegli nell'essere umano la belva d'assalto, condita poi dalla generica incultura della furbizia italiana, che tenderebbe a degenerare nel regno dell'antipolitica.

Le recenti vicende di Blair e Sarkozy acuiscono an-



Romano Prodi, Francesco Rutelli e Piero Fassino, leader del nuovo Partito Democratico

cora di più la frustrazione italiana per una nostra politica d'apparato incapace di rinnovarsi. Noi italiani tendiamo sempre, o quasi, a sperare e pensare che il cambiamento arrivi dall'esterno, come i bambini. Non è così. Nella politica come nella vita. Sono le Istituzioni ad essere garanti del rinnovamento, che le forze politiche unitamente alla citatissima Società Civile dovrebbero rendere concreto nella scelta delle persone e dei metodi seguiti per regolare tali scelte. Da ultima, ma primaria, la questione femminile. L'assenza delle donne italiane dalla politica è gravissima e segnale, una volta di più, della sua crisi. Ma cosa possiamo pretendere da un Paese in cui la gravi-

danza è considerata ancora (non sempre per fortuna) un impedimento della produzione? La crisi della politica, che è una crisi antropologica come diceva Pasolini, è dunque davanti a noi. In mezzo a noi. Di fronte a tale crisi cosa si muove a Sinistra? Tra gli altri si nota il "cantiere" del futuro Partito Democratico, a cui rivolgo la necessità di darsi un aut aut. O si costruisce un'identità o sarà condannato a seguire le onde fluttuanti del più generico opinionismo del genere sondagistico. La convenienza dunque. Quale strada scegliere? Io dico la prima! Poiché in gioco c'è tutta una storia, la sola storia che sia rimasta, tra i molti partiti nati dopo Tangentopoli, ovvero a sini-

stra l'eredità del partito comunista e dei valori della Resistenza. Io ritengo che o si faranno davvero i conti con questa grande eredità in vista di un futuro degno di una società antica e complessa quale la nostra, oppure anche il possibile Partito Democratico (che sulla carta non ha precedenti nella storia d'Italia, almeno nominalmente) sarà nel migliore dei casi l'ennesimo contenitore generico al servizio di strategie elettoralistiche, a sostegno della gerontocrazia politica e nel peggiore solo una banale montatura per rallentarne la malora.

*Roberto Dall'Olio
Assessore alle Politiche
Scolastiche*

UN AMBIENTE PER VIVERE, UN PIANETA DA TRAMANDARE

Gruppo consiliare Rifondazione Comunista

La Terra è un ecosistema che si mantiene su un insieme di equilibri fondamentali, ma purtroppo particolarmente precari e sensibili ai cambiamenti. L'uomo, fra le specie animali esistenti è l'unico che ha la capacità di provvedere al benessere della Terra, ma è anche l'unico che può determinare gravi lesioni al suo stesso ecosistema. Da bambina mi insegnavano che la Terra è nostra madre, è la fonte da cui approvvigionarsi per vivere, per procreare e, infine, per morire, sepolti fra le sue amorevoli braccia. L'uomo, però in questi ultimi decenni, probabilmente accecato dal falso benessere che s'illude di aver raggiunto e dal bisogno di consumare sempre di più, di correre, di sfruttare fino all'inverosimile, sta uccidendo sua madre, la sua madre Terra. Ma, come nel più terribile Edipo, il figlio che ucciderà il genitore ucciderà se stesso. E infatti l'uomo sta morendo. Inquinando la Terra, egli inquina tutto ciò che immette nel suo corpo, dall'aria, all'acqua sino agli alimenti che in-

gerisce e agli indumenti che indossa. L'uomo muore di tumore, di depressione, di malattie cardiovascolari, spesso conseguenza diretta o indiretta dell'ambiente in cui vive. Nonostante i principali Paesi industrializzati si riuniscono per stipulare trattati come quello di Kyoto o per fare proposte, promesse, contratti, la situazione non sembra assolutamente migliorare. Noi uomini continuiamo ad essere i più grandi distruttori della Terra e questo avviene soprattutto perché i nostri politici maggiormente interessati al potere e al profitto, promulgano leggi a favore dell'ambiente, ma non arrestano l'emissione dei gas serra, non finanziano progetti per la ricerca di sistemi per produrre energia pulita, non arrestano questa urbanizzazione selvaggia. In tutto questo degrado dove si colloca il Comune di Bentivoglio? Quando cammino per il paese vedo i cantieri edili in costante aumento, ma solo per costruire nuove case, nuove industrie,

troppo vicine, però, ai parchi in cui giocano i nostri piccoli; nuove macchine, che non vengono dirottate nelle strade esterne, che dovevano già essere state costruite. La mia generazione ha conosciuto anche un mondo più pulito, un mondo in cui gli odori avevano ancora qualcosa di familiare. Adesso, invece, camminando per le strade sento quasi sempre il "cattivo odore" dei gas di scarico e avverto un'oppressione al petto, perché non trovo aria pulita. Forse in passato la vita era più dura, ma sicuramente era più reale e come dicono gli anziani "forse si stava meglio quando si stava peggio". Ricordiamoci del passato per rendere il futuro più accogliente, soprattutto per i nostri figli ed i nostri nipoti. La Terra è anche la loro madre. L'uomo che uccide sua madre uccide anche se stesso. Non dimentichiamolo e aiutiamo i politici di Bentivoglio a non dimenticarlo mai.

*I Consiglieri Comunali
Vanda Bernardi
e Lorenzo Mengoli*

SICUREZZA DEL TERRITORIO DISPOSITIVI DI SICUREZZA STRADALE E VIDEO SORVEGLIANZA

L'Amministrazione comunale informa la cittadinanza che, a seguito di un importante accordo di programma stipulato con la Regione Emilia Romagna che ha portato nelle casse del Corpo Unico della Polizia Municipale circa € 400.000, nei Comuni che hanno costituito il Corpo Unico, sono già state o verranno presto installate delle apparecchiature elettroniche in sede fissa per incrementare la sicurezza dei centri abitati (26 telecamere sono già operative) e la sicurezza sulle strade. Verranno infatti installati, nei punti sensibili dei centri abitati, degli impianti di video sorveglianza, collegati direttamente con la Centrale Operativa del Comando di P.M., che garantiranno una costante sorveglianza del territorio nell'arco dell'intera giornata (24 ore su 24) e consentiranno, tra l'altro, a tutte le forze dell'ordine di acquisire i dati per risalire ai responsabili dei reati.

Questi impianti, dotati di telecamere di ultima generazione, funzioneranno nel pieno rispetto delle direttive emanate dal garante sulla privacy, ed il trattamento dei dati sarà gestito direttamente dalla Polizia Municipale.

Nell'ambito invece della sicurezza stradale, tutti gli impianti semaforici



presenti sul territorio dell'Associazione, saranno dotati di dispositivi in grado di rilevare e fotografare i veicoli che transiteranno con il semaforo rosso (5 impianti semaforici sono già controllati elettronicamente). Verrà inoltre completata l'installazione, nei punti più pericolosi della viabilità dei sette Comuni, di dissuasori luminosi di velocità, in grado di comunicare attraverso un pannello luminoso la velocità dei veicoli in transito (5 impianti già

operativi), e di armadi blindati in grado di contenere, sia di giorno che di notte, le apparecchiature per il rilevamento della velocità "misuratori elettronici di velocità" (n. 3 impianti già installati). La decisione presa di dotarsi di questi nuovi impianti di controllo elettronico della viabilità, unitamente al potenziamento della presenza della Polizia Municipale sulle strade, ha già dato risultati positivi:

- nel 2006, rispetto al 2005, gli incidenti stradali nel territorio dei sette Comuni sono sensibilmente diminuiti

- Incidenti mortali meno 40%
- Incidenti con feriti meno 14%
- Complessivamente nel 2006 gli incidenti stradali sono diminuiti dell'11,43% (n. 385 nel 2005 e n. 341 nel 2006)

Si evidenzia, inoltre, che tutte le attrezzature suddette sono gestite direttamente dal Corpo Unico di Polizia Municipale "Re-

no Galliera" e sono finanziate dalle Amministrazioni Comunali interessate e dalla Regione Emilia Romagna con un importante sforzo comune di fattiva collaborazione teso alla ricerca di una sempre maggiore sicurezza dei cittadini.



Un misuratore elettronico della velocità

Comandante
Mauro Lombardi

INCONTRO CON LE LAVORATRICI STRANIERE

Le SPI di Bentivoglio si è tenuto un incontro di lavoratrici straniere del nostro territorio con Khalid, sindacalista della CGIL esperto in leggi del lavoro e dell'immigrazione. L'incontro, promosso dalla Coop Sociale "Il Mappamondo", dal sindacato SPI e dal Centro Sociale "Il Mulino" di Bentivoglio, vuole essere un passo di un percorso di integrazione e conoscenza. La partecipazione è stata soddisfacente, forse agevolata dal volantino scritto in varie lingue per facilitarne la comprensione. Sicuramente il conoscere regole e leggi vigenti nello Stato italiano inerenti il lavoro, la

casa e i ricongiungimenti familiari, sono fra le necessità più impellenti e i problemi più immediati delle persone immigrate.

Moltissime le domande rivolte a Khalid, che ha puntualmente ed ampiamente risposto. Al termine dell'incontro una buona torta ed alcuni pasticcini hanno aiutato a socializzare; ci siamo lasciati con la promessa di incontrarci di nuovo per sperimentare ricette e per eventuali aggiornamenti della legislazione.

Sempre nell'orizzonte di una serena integrazione già da anni si svolge a Bentivoglio la "Cena dei sa-

pori", un momento di forte e gioiosa aggregazione, il cui ricavato contribuisce al finanziamento della scuola di italiano per donne straniere, un aiuto davvero concreto per meglio districarsi nel mondo della scuola, della sanità, del quotidiano in genere.

L'incontro del 29 marzo è stato un ulteriore passo per avvicinarsi a queste donne che sono ormai molto numerose nel nostro paese e che, in maggioranza "badanti", svolgono un lavoro prezioso e delicato. Dal giorno successivo all'incontro, infatti, ogni volta che ci incrociamo per strada ci scambiamo un sorriso ed un saluto cordiale. "È poca cosa!" direte giustamente, ma è solo l'inizio di un percorso da costruire insieme perché oggi attorno a noi c'è una società multietnica, dove dovrebbero convivere pacificamente uomini e donne di diverse razze e religioni, ma per raggiungere questa condizione è necessario mettersi in discussione, porsi all'ascolto dell'altro e mettere in atto strategie e percorsi adeguati ai tempi e capaci di condurre ad una maturazione culturale di integrazione paritaria.

Per queste donne, possono fare molto le nostre che già in passato hanno saputo lottare e che pertanto, meglio di ogni altro, possono comprendere le condizioni di un lavoro impegnativo e difficile svolto lontano da casa, in un paese sconosciuto, per aiutare la famiglia. Abbiamo fatto un primo passo, tanto resta ancora da fare!

*Centro Sociale "Il Mulino"
Coop sociale "Il Mappamondo"
SPI-CGIL Bentivoglio*



La Festa dei Sapori

GIÙ LE CANNE!

Rivolgendo il pensiero alla cronaca italiana, i più distratti potrebbero fraintendere questa esortazione come un invito a gettare via spinelli e simili. Se però tale affermazione viene fatta alle 8.00 di domenica mattina dal presidente dell'Avis comunale di Bentivoglio sulle rive del laghetto di pesca sportiva del centro all'aria aperta... beh allora si può trattare solo del segnale di partenza per la 8ª gara di pesca – trofeo AEmil-Banca organizzata dall'Avis Comunale di Bentivoglio.

Sono quasi le 8 di una limpida domenica mattina, dentro di me albergano sonnolenza mista ad emozione: se fossi andato a letto prima la sera precedente avrei sicuramente limitato la prima, la seconda giunge inaspettata ma dopotutto sono passati quattro anni dall'ultima volta che ho avuto a che fare con ami e lenze... L'impaccio si vede e mentre sono ancora indaffarato in goffe manovre tra galleggianti e piombi, sento echeggiare l'invito a calare le canne. Ringrazio il presidente per aver scelto di dare il via a pochi centimetri dal mio orecchio sinistro: la sonnolenza scompare istantaneamente, a stento non finisco dentro l'acqua (non sarebbe la prima volta e neppure l'ultima), ma quel che più conta è che finalmente ami ed esche vengono calati all'interno del laghetto!

Alla gara sono presenti 26 pescatori e il campo di gara è stato suddiviso in settori da 6/7 pescatori. Sebbene siano previsti premi per i primi cinque classificati di ogni settore, dentro di me so che chi è capitato con me è fortunato, il mio livello di competitività non è sicuramente elevato e serenamente ambisco al sesto posto! Dopo i primi minuti credo che anche i pescatori accanto a me ab-



Un momento della gara di pesca



Il premio per il primo classificato: il dipinto su pietra ardesia del pittore Gagi

biano compreso questo vantaggio: la cattura della mia prima preda, un pescegattino di poco peso, mi ha portato via quasi 5min tra slamatura, deposito del pescato nella nassa, preparazione della nuova esca e lancio in acqua del galleggiante. Posso solo migliorare! Le mie difficoltà sono divenute ancor più evidenti, quando per ben due volte ho rischiato di finire in acqua: inizialmente sono "inciampato" contro una sedia, finendo a terra sul bordo del

lago, poi mi sono ritrovato quasi con la faccia in acqua, quando mi sono lanciato nel tentativo (riuscito) di afferrare la canna prima che questa finisse in acqua, per seguire il pesce che aveva abboccato. Mentre io mi dibattevo tra distrazioni, imprevisti e qualche pesce, pescatori più navigati di me, animavano la gara con continue catture e cambi di strategie. Mentre altri dall'animo più goliardico intercalavano una fetta di salame e un bicchiere di sangiovese tra un pesce e l'altro: il regolamento parlava solo di esche e pasture per i pesci, l'alimentazione del pescatore è stata lasciata alla libera iniziativa di ogni partecipante!

Per gli amanti della cronaca posso dire che la gara si è chiusa alle 12.00 e che il primo premio assoluto è stato vinto da Saviola con ben 27,30 Kg di pescato netto. A lui è andato il dipinto su pietra ardesia realizzato dal pittore Gagi e donato all'AVIS BENTIVOGLIO. Dopo aver ributtato i pesci in fondo al lago, una buona parte dei pescatori ha accettato l'invito a continuare la giornata nella piena tradizione dell'evento Avis: un lunga tavolata con bis di primi e carne alla griglia per tutti! La gara di pesca dell'Avis è stata: pesca, spuntini, divertimento, pranzo e tanto altro. Non sono mancate comunque anche serietà e rigore tipici di chi interpreta la pesca con impegno e passione.

Come Avis ci piace pensare che per tutti sia stato comunque un momento di divertimento, condivisione e tanto altro.

Per qualunque informazione sulla donazione del sangue e su questi appuntamenti di festa insieme: tel. 339.31.28.196 oppure email bentivoglio.comunale@avis.it

*Avis di Bentivoglio
Andrea Pagani*

CHE NE SARÀ DI MIO FIGLIO, QUANDO IO NON CI SARÒ PIÙ?

Come una brace sotto la cenere, questo interrogativo ha sempre avuto il potere di ravvivare periodicamente un dolore lontano, riaprendo una ferita mai completamente guarita. Un'intera esistenza dedicata alla cura amorevole di un figlio disabile non ha mai rappresentato di per sé garanzia alcuna, riguardo ad un futuro che necessariamente vedrà accanto a lui altre figure e altri rapporti. Sono figli da affidare. A chi? Come vivranno? Che cosa faranno?

La coscienza dell'uomo contemporaneo sempre di meno riesce ad accettare queste zone d'ombra. Se anche per i normodotati, "del doman non v'è certezza", per coloro che non dispongono di sufficienti risorse personali, in questo nostro difficile mondo, il peso dell'incognita si moltiplica. Noi genitori però, oggi molto più che in un recente passato, abbiamo un potere che, esercitato bene, può contribuire all'affermarsi di un cambiamento epocale. La Legislazione attuale (art.14 della Legge Quadro sull'assistenza, n° 328 dell'8/11/2000 e l'art. 7 comma 3, della legge R.E.R. n° 2 del 12/03/2003) sollecita la creazione di soluzioni individuali diversificate e individualizzate al fine di garantire una buona e dignitosa qualità della vita alle persone con disabilità. In quanto persone. In quanto valore assoluto e imprescindibile.

È il momento dunque di impegnarsi e di sostenere questo orientamento, aderendo a quelle Fondazioni che progettano il **DURANTE NOI per... il DOPO DI NOI**, per collaborare attivamente alla costruzione del futuro dei nostri figli più fragili; così come decisero nell'ottobre 2005 i genitori della Fondazione "Le Chiavi di Casa" - Onlus.

Occorre entrare nell'ottica di un graduale distacco fisico, favorendo tutte quelle possibilità, anche di breve durata, che spesso vengono offerte per un breve tempo,

come le uscite in compagnia di volontari o di educatori: per qualche ora, o per un fine settimana o per una vera vacanza.

È necessario aiutare nostro figlio ad affrontare dei rapporti nuovi, e a vivere serenamente tutte quelle esperienze extrafamiliari al cui termine si ritorna a casa; fino a quando non gli si presenta una nuova soluzione abitativa e di vita, volta al futuro, per la quale dovrà essere ulteriormente preparato. Viene così a crearsi una duplice dimensione nella quale i rapporti affettivi originari continuano ad operare e a nutrire ma, un po' più a distanza, per lasciare spazio a dinamiche diverse che devono svilupparsi, affinché nostro figlio senta



Le ragazze del Progetto Sperimentale, con Albertina Ramponi dell'A.USL - Distretto Pianura Est

germogliare in se stesso una nuova fiducia, dei nuovi interessi e il piacere di sentirsi adulto. D'altronde, o ci spendiamo affinché, pur con le eventuali correzioni di rotta, queste esperienze possano risultare sempre più numerose e positive, oppure restando a guardare continuiamo ad avallare la collaudata soluzione del ricovero in strutture spersonalizzanti. Quanti disabili in passato sono stati istituzionalizzati, malgrado il loro livello di autonomia fosse compatibile con il modello dell'appartamento! Per non parlare dei costi enormemente superiori! E anche in presenza di disabilità impegnative, il modello del nucleo familiare può rappresentare una soluzione da perseguire: con i

necessari supporti offre sicuramente una migliore qualità della vita. Realizzare progetti abitativi fuori dalla famiglia non è certamente facile; occorrono l'impegno e la collaborazione di varie figure professionali ed istituzionali, ma se la gran parte dei genitori lo vorrà, questa linea risulterà vincente.

Se una gran parte di genitori lo vorrà...

Sono ancora tanti quelli che in cuor loro non ce la fanno a distaccarsi dal proprio figlio... Perché nessuno potrà mai tutelarlo come loro o gestirlo con il loro stesso amore...

Ma coltivando questi pensieri e lasciandosi andare a questi sentimenti, non si costruirà mai una nuova realtà sociale con caratteristiche più umane; non si incalzeranno mai a sufficienza le Istituzioni affinché, già in fase di studio dei Piani Strutturali Comunali e dei Piani Operativi Comunali, si preveda un adeguato numero di appartamenti per disabili da realizzare secondo determinati criteri; né si potrà mai dare una mano al proprio figlio che continuerà, da solo, la sua strada quando noi saremo giunti al nostro ineludibile capolinea terreno.

Fra i tanti modi di amare credo che l'espressione più alta sia quella che vuole e che promuove la libertà dell'altro; nel nostro caso, si tratta dell'autonomia da noi, nella fiducia che i nostri ragazzi possano giungere ad apprezzare la vita anche senza di noi.

Fondazione di Partecipazione
"Le Chiavi di Casa" - Onlus
via S. Donato 199
Granarolo dell'Emilia (BO)
Per informazioni: tel. 339 8329474
oppure e-mail:
info@lechiavidicasa.org
www.lechiavidicasa.org

*Claudia Beghelli
Consigliere della Fondazione
"Le Chiavi di Casa" - Onlus*

PROGETTI DI QUALIFICAZIONE SCOLASTICA

SCUOLE INFANZIA

ELEMENTARI - MEDIE

A conclusione dell'Anno scolastico 2006/2007 pubblichiamo l'elenco dei progetti di qualificazione scolastica realizzati nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Bentivoglio e San Marino.

Greta Antolini
Ufficio Scuola

Progetto	Scuole	Spese sostenute dal Comune	Soggetto Esecutore
SCUOLE INFANZIA			
musica e danza educativa-Mousike'	Bentivoglio	1.500,00	Mousikè
Psicomotricità -Axia	Bent + S.M.	8.634,00	Coop. Axia
Attività' motoria presportiva	San Marino	252,72	Coop. Axia
musica e danza educativa-Mousike'	San Marino	1.500,00	Mousikè
TOTALE INFANZIA		11.886,72	

Progetto	Scuole	Spese sostenute dal Comune	Soggetto Esecutore
SCUOLE ELEMENTARI			
Laboratorio copro scopro	Bentivoglio	2.019,00	Santoro Rosa
Il giornale scolastico	Bentivoglio	volontaria del servizio civile	
Ti gioco il teatro	Bentivoglio	487,00	Trezza Raffaele
Pratica motoria e gioco-sport-U.P.	Bent + S.M.	1.958,00	U.P. Bentivoglio
musica e danza educativa-Mousike'	Bent + S.M.	3.500,00	Mousikè
Psicomotricità	Bent + S.M.	3.651,00	Coop. Axia
Educazione stradale	Bent + S.M.	0,00	Croce Italia e Polizia Municipale
Raccordo primaria-media	Bent + S.M.	300,00 (materiale)	
Educazione all'ambiente	San Marino	97,00 (materiale)	
Raccordo infanzia-prim	San Marino	costo sostenuto dall'I.C	
Educazione alla tolleranza	San Marino	50,00 (materiale)	
Laboratori Didattici sett 2006/giu 2007	San Marino	12.678,67	Coop. Dolce
Progetto Acquamondo 2007	San Marino	2.600,00 (trasporto e progetto)	Nuova Sportiva
Incontro con l'autore	San Marino	153,92 (trasporto e libri)	Autrice Tucci Alessia
TOTALE ELEMENTARE		27.503,59	

Progetto	Scuole	Spese sostenute dal Comune	Soggetto Esecutore
SCUOLA MEDIA			
La scuola Come Comunità'	media	10.387,00	Coop. Dolce + appoggio volontaria servizio civile
Ritratti di amicizia	media	1.200,00	Elena Musti
Sconfiniamoci	media	200,00	Servetti Lorenza e Massimo Tesei
Giornalino scolastico	media	volontaria del servizio civile	
Per ricordare	media	200,00	Scuola di pace di Monte Sole
Alla corte dei Bentivoglio - Parole nel corpo (teatro)	media	375,00 + 4.742,00	La Baracca
Consiglio Comunale dei ragazzi	media	1.728,58	Coop. Dolce
Educazione stradale	media	120,00	Croce Italia e Polizia Municipale
TOTALE MEDIA		18.952,58	

TOTALE PROGETTI QUALIFICAZIONE SCOLASTICA		58.342,89	
--	--	------------------	--

FESTIVAL DI MUSICA DA CAMERA E EMILIA ROMAGNA FESTIVAL A VILLA SMERALDI

Festival
INTERNAZIONALE
di musica da camera

Anche quest'anno, mantenendo l'impegno di mandato, il Comune di Bentivoglio sostiene le attività che l'associazione "Il Temporale" propone nel nostro territorio. Il Festival di musica da camera, giunto alla sua XI edizione si svolgerà nei sabati pomeriggio di settembre tutto nella cornice di Villa Smeraldi, con una programmazione che vedrà impegnati strumenti ad arco, a fiato e vo-



ce.
Il 2 settembre apre la programmazione, aggiungendosi in cartellone,

uno spettacolo dell'Emilia Romagna Festival, con una insolita formazione: violino e danzatrice su musiche di Bach.

Il programma del Festival è molto eterogeneo, e si cercherà di offrire a tutti la possibilità di ascoltare bravi musicisti in un repertorio che soddisfi il più possi-

bile il numero pubblico, che ogni anno caratterizza la nostra rassegna. Questi i concerti in programma:

SABATO 2 SETTEMBRE 2007 (ore 18.00)

Pierre Hommage *violino*
Emilia Sintoni *danzatrice*
selezione dalle Partite e Sonate per violino solo
Johann Sebastian Bach

SABATO 9 SETTEMBRE 2007 (ore 18.00)

QUARTETTO KANDINSKY

Lorenzo Lucerni, *violoncello*
Giuseppe Franchellucci, *violoncello*
Federica Tavano, *violoncello*
Paola Herbertson, *violoncello*

G. Rossini *Barbiere di Siviglia*
J.B. Boismortier *Sonata in La min.*
W.A. Mozart *Quartetto K 381 in Re mag.*
S.S. Prokofiev *March*
Mercadante *La Poesia*
Matz *Finale in modo rustico*
W.A. Mozart *Don Giovanni:*
"Là ci darem la mano"

G. Bizet *Carmen*
G. Puccini *Bohème, Tosca,*
G. Verdi *La donna è mobile*
R. Wagner *Tannhauser*
G. Gershwin *Medley*

SABATO 16 SETTEMBRE 2007 (ore 18.00)

DUO CICCARESE - FASSETTA

Tito Ciccarese *flauto*
Gianni Fassetta *fisarmonica*

Autori Vari *Fantasia italiana*
(elab. di Omar Francescato)

Mario Pagotto *Variazioni su un tema ebraico*
Giorgio Tortora *...di arte e di carte*
Paolo Pessina *Capricles Op. 68 dedicato*
al duo CiccareseFassetta

Astor Piazzolla *Inverno porteno, estate portena*
Tristango, Libertango *(Trasc. di D. Zanettovich)*

SABATO 23 SETTEMBRE 2007 (ore 18.00)

TRIO DEL GARDA

TRASCRIPTIONI E DIVERTIMENTI

Mauro Scappini, *flauto*
Bruno Righetti, *clarinetto*
Eros Roselli, *chitarra*

Luigi Hugues *Fantasia su la Gioconda*
di Ponchielli

Eros Roselli *Fantasia su La Traviata*
di Verdi

Johannes Brahms *Tre danze ungheresi*
Nino Rota *Potpourri di temi da film*
Heitor Villa Lobos *Canção do amor e Melodia*
sentimental

Eros Roselli *Pasticcio musicale n. 1*

SABATO 30 SETTEMBRE 2007 (ore 18.00)

SERESTAS E MODINHAS

LA CANZONE COLTO-POPOLARE BRASILIANA

Paola Matarrese *soprano*
Luciano Chillemi *chitarra classica*

Heitor Villa-Lobos *Chôro per chit.*
Jayme Ovalle *Azulão, Tres pontos de Santo*
Paurillo Barroso *Para ninar*
Popolare brasiliano *Tindo-là-là*
Heitor Villa-Lobos *Studio n° 7, n° 4,*
Preludio n. 3 per
chit. Bachianas Brasileiras
n° 5, I. Aria (Cantilena)
Heitor Villa-Lobos *O anjo da guarda (n°1),*
Modinha, Canção do carreiro,
Studio n° 11, Preludio n° 4
per chit.
Laurindo Almeida *Caçador, Meu boi barroso,*
Bamba-le le

Viviana Ciavarella
Assessore alla Cultura

L'UFFICIO TRIBUTI INFORMA...

LA DICHIARAZIONE I.C.I.

Il recente decreto n. 223/06 (convertito nella legge 248/06) con il comma 53 dell'art.37 ha abolito la presentazione della dichiarazione di variazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili a decorrere dall'01/01/2007. L'abolizione è però operativamente effettiva solo quando saranno applicabili le procedure telematiche di circolazione e fruizione dei dati catastali ai Comuni, a seguito pubblicazione di un provvedimento del direttore dell'Agenzia del Territorio. Poiché al momento non è stato emanato tale provvedimento, per ora rimane ancora l'obbligo di presentazione della dichiarazione I.C.I.

Si tiene inoltre a precisare che l'obbligo di presentazione della dichiarazione rimarrà in vigore anche dopo la pubblicazione del provvedimento dell'Agenzia del Territorio nei casi di variazioni che hanno rilevanza ai fini dell'Imposta I.C.I. e che dipendono da atti per i quali non sono applicabili le procedure telematiche (modello unico informatico utilizzato dai notai); a titolo esemplificativo non rientrano nelle procedure telematiche dell'Agenzia del Territorio i seguenti casi: trasferimento di residenza, terreno agricolo che diventa area edificabile, fabbricato che diventa inagibile, perdita del diritto di usufrutto e/o di abitazione sul fabbricato, ecc.

Si comunica che sono variati i termini di presentazione della dichiarazione di variazione ICI per l'anno 2006, da presentare nel corso del 2007. Le nuove scadenze sono le seguenti:

SOGGETTI	TERMINE
PERSONE FISICHE, prive di partita IVA e non partecipanti a società di persone e ad esse equiparate	31/07/2007
SOCIETÀ DI CAPITALI, ENTI NON COMMERCIALI	10/09/2007
Persone Fisiche con Partita IVA, con partecipazioni in società, società di persone e ad esse equiparate	25/09/2007

ALTRE NOVITÀ

ARROTONDAMENTO PAGAMENTI

A decorrere dall'01/01/2007 il pagamento dei tributi locali deve essere effettuato con arrotondamento all'euro, per difetto se la frazione è inferiore o uguale a 49 centesimi o per eccesso se superiore a detto importo (es. versamento di euro 10,49 arrotondato a € 10,00 – versamento di € 10,50 arrotondato a € 11,00).

PAGAMENTO I.C.I. ON-LINE

È stato attivato un nuovo comodo servizio, a disposizione degli utenti del portale del Comune (www.comune.bentivoglio.bo.it), con il quale è possibile pagare l'I.C.I. tramite il circuito messo a disposizione dalla Tesoreria Comunale della Banca Popolare di Milano – Gruppo Bipiemme.

In modo semplice, rapido e sicuro è possibile pagare l'Imposta Comunale sugli Immobili (di tipo ordinario e le violazioni), riproducendo in modo fedele il bollettino cartaceo per facilitarne la compilazione.

L'accesso al servizio non necessita di password, i dati necessari sono gli stessi che trovate sul bollettino postale e occorre avere una carta di credito.

Il costo del servizio è del 1,50% dell'importo da pagare (esempio: se l'importo da pagare è di € 100,00 il costo è pari a € 1,50; se l'importo da pagare è di € 60,00 il costo del servizio è di € 0,90).

Il servizio è attivo 24 ore su 24, comodamente da casa.

Per maggiori informazioni sul servizio potete contattare l'Ufficio Tributi.

Tel. 051-6643515 / 6643548 e-mail: tributi@bentivoglio.provincia.bologna.it

Sito web del comune: www.comune.bentivoglio.bo.it

RICONOSCIMENTI

In occasione del 2 giugno, festa della Repubblica, il presidente Giorgio Napolitano ha nominato 25 nuovi Cavalieri del lavoro, e la componente femminile ha avuto una sensibile presenza: 6 donne tra cui la signora Isabella Seragnoli, a cui vanno le nostre congratulazioni che con il suo prezioso lavoro onora quotidianamente il nostro territorio e offre una testimonianza forte e concreta.

L'Amministrazione Comunale



La signora Isabella Seragnoli, Cavaliere del lavoro

NUOVI CORSI PROMOSSI DA FUTURA

- Nel mese di ottobre 2007 è prevista l'attivazione di due corsi biennali gratuiti finalizzati al conseguimento della qualifica di "Costruttore su macchine utensili" e di "Installatore e Manutentore Impianti Elettrici". I corsi, della durata di 1800 ore (di cui 600 di stage in azienda), sono finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e formazione e rivolti ai giovani tra i 15 e i 18 anni, che non intendono proseguire gli studi nella scuola superiore. La professionalità conseguita consentirà una rapida collocazione lavorativa, in quanto richiesta da aziende artigiane ed industriali nell'ambito della meccanica di precisione, dell'automazione e dell'impiantistica civile ed industriale. Al termine del corso è anche possibile attivare uno specifico percorso per coloro che intendano rientrare nella scuola superiore.



Un colloquio di lavoro presso l'ufficio di Futura

- A partire da Settembre 2007 riprendono tutte le attività formative inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro, per le quali vige un obbligo normativo, tra cui la nuova formazione richiesta per il montaggio-smontaggio di ponteggi e per i lavori in quota (D. Lgs. 235/03). Informazioni aggiornate su questi e sugli altri corsi inerenti la sicurezza sul luogo di lavoro sono consultabili alla pagina <http://www.cfp-futura.it/sicurezza07.htm>
- Sono aperte le iscrizioni per due Corsi di Saldatura finalizzati al conseguimento del Patentino secondo le norme UNI – EN 287/1-2: il primo, finanziato dal Fondo Artigianato, è riservato a dipendenti di imprese che abbiano aderito al Fondo stesso; il secondo, co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo, è invece rivolto a dipendenti di piccole e medie imprese operanti in Provincia di Bologna. L'inizio delle attività formative è previsto a partire dal mese di Ottobre 2007. Presso Futura S.p.A. vengono anche organizzate le sessioni per le nuove certificazioni e per i rinnovi dei Patentini di Saldatura.

Futura S.p.A. propone inoltre vari corsi di aggiornamento, tra cui

- Corso propedeutico ai concorsi pubblici per Istruttore Amministrativo e Contabile dell'Ente Locale. L'intervento formativo è rivolto a disoccupati e occupati che desiderino approfondire le proprie conoscenze nelle principali materie oggetto di studio nella partecipazione a concorsi pubblici per la figura dell'Istruttore Amministrativo e Contabile dell'Ente Locale. Il corso è rivolto anche a chi, operando già presso Pubbliche Amministrazioni, fosse interessato a partecipare a concorsi interni finalizzati a progressioni verticali per il ruolo in oggetto.
- Corso propedeutico al conseguimento della Patente Informatica Europea E.C.D.L. (titolo preferenziale alle selezioni pubbliche e credito formativo per gli esami di maturità ed universitari). Il corso fornisce le conoscenze di base per l'utilizzo del personal computer e dei suoi principali applicativi, trattando gli argomenti previsti nei 7 moduli del programma ECDL. Presso la sede di Futura S.p.A. è anche possibile sostenere gli esami ECDL, essendo Centro Accreditato; le date delle prossime sessioni di esame sono consultabili sul nostro sito.

Per informazioni: www.cfp-futura.it info@cfp-futura.it

Orario segreteria : dal lunedì al venerdì: ore 9-13, 14-17; sabato: 9-13

Sede di San Giovanni in Persiceto: tel. 051/6811411

Sede di San Pietro in Casale: tel. 051/6669711

RINGRAZIAMENTI

Qualche mese fa è venuta a mancare la bimba Alessia Antigoni, questo è il ringraziamento dei genitori, dei nonni e della sorellina Annalisa, a tutte le persone che sono state loro vicine in questo tragico momento.

Grazie a tutti. A tutte le persone che ci hanno dimostrato il loro affetto direttamente e indirettamente. Grazie al Sindaco, all'Amministrazione Comunale e alle Forze dell'ordine locali. Grazie alle maestre, al personale scolastico, ai genitori ed ai bambini che con il loro affetto e con i loro gesti sinceri hanno aiutato Annalisa e noi. Grazie a chi va a trovare Alessia, a chi le porta un fiore e/o biglietti, questo per noi è una grande dimostrazione di affetto, che ci commuove. Grazie ai nostri vicini che ci hanno dimostrato che siamo una grande famiglia. Grazie ai nostri parenti ed amici che in quei giorni terribili, ci hanno accolto e continuano a starci vicino. Grazie a tutte le persone che hanno dato un'offerta per la realizzazione di una donazione in memoria di Alessia. Questo bellissimo gesto ci darà l'opportunità di donare all'Ospedale di Bentivoglio, Reparto di Pediatria, delle attrezzature che permetteranno di aiutare dei bambini. Stiamo realizzando questo progetto. Grazie a Don Mauro e Don Giovanni per il loro sostegno spirituale con cui ci hanno confortato e le belle parole e non solo, con cui hanno ricordato la nostra bambina. Nel ringraziarVi tutti di vero cuore per esserVi prodigati nel tentativo di farci sentire un po' meno soli a sopportare questo immenso dolore e questo indescrivibile vuoto che ci ha lasciato la nostra adorata Alessia, vorremmo stringerVi tutti in un grande abbraccio.

Sabrina, Annalisa, Massimo e i Nonni



COMUNE DI BENTIVOGLIO
www.bentivoglio.provincia.bologna.it

ORARI

Ufficio Relazioni con il Pubblico: tutti i giorni (escluso il giovedì) 8.30/12.30, martedì e giovedì 14.45/18.00.

Ufficio cimiteriale, ufficio anagrafe ed elettorale, ufficio stato civile e leva, segreteria generale, segreteria del Sindaco e protocollo: tutti i giorni (escluso il giovedì) dalle 8.30/12.30 e giovedì 14.45/18.00.

Ufficio tecnico, (edilizia privata, edilizia pubblica, manutenzioni, patrimonio e segreteria) ragioneria, tributi, personale e ufficio servizi sociali, scuola, sport, cultura: martedì e sabato 8.30/12.30 giovedì 14.45/18.00.

Polizia municipale, lunedì, martedì, venerdì e sabato 9,00-11,30.

NUMERI UTILI

CENTRALINO
051/6643511
FAX 051/6640803

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO
051/6643537-502
urp@bentivoglio.provincia.bologna.it

SEGRETARIA SINDACO E GENERALE
051/6643501
sindaco@bentivoglio.provincia.bologna.it
segreteria@bentivoglio.provincia.bologna.it

SPORTELLO SOCIALE
051/6643508
tutti i giorni da lunedì al sabato 8.30/13.00

ANAGRAFE E STATO CIVILE
051/6643526-521
FAX 051/6640908
servizi.demografici@bentivoglio.provincia.bologna.it

RAGIONERIA
051/6643505
ragioneria.tributi@bentivoglio.provincia.bologna.it

TRIBUTI
051/6643515-548
tributi@bentivoglio.provincia.bologna.it

UFFICIO TECNICO
051/6643525-531
ufficio.tecnico@bentivoglio.provincia.bologna.it

SERVIZI SOCIALI
051/6643513
sociali@bentivoglio.provincia.bologna.it

SCUOLA, CULTURA, SPORT
051/6643533-534-540
scuola@bentivoglio.provincia.bologna.it

POLIZIA MUNICIPALE
051/6643509
polizia.municipale@bentivoglio.provincia.bologna.it

DIFENSORE CIVICO E PROTOCOLLO
051/6643541
segreteria@bentivoglio.provincia.bologna.it

SEGRETARIO COMUNALE
051/6643517
segretario@bentivoglio.provincia.bologna.it
segreteria@bentivoglio.provincia.bologna.it

SPORTELLO CITTADINI STRANIERI
051/6643536
ricevimento sabato 10-13

BIBLIOTECA COMUNALE
051/6640400
biblio_bentivoglio@libero.it

ORARI DELLA BIBLIOTECA

	Mattina	Pomeriggio
Lunedì	Chiusura	Chiusura
Martedì	-	14.00-19.00
Mercoledì	9.00-14.00	-
Giovedì	-	14.00-19.00
Venerdì	-	14.00-19.00
Sabato	9.00-12.00	Chiusura

PER FALCONE E BORSELLINO

Sono passati già quindici anni
da che morì Falcone
sua moglie e le loro scorte
in uno scorcio di secolo
insanguinato e rio
la mafia disse :
lo stato sono io
visto di cosa siamo Capaci?!
oh straziante gioco di parola
per ruvidi manovali
della morte
senza mandanti ancora
criminali ignoti
sono passati già quindici anni
da che morì Borsellino
morì sepolta la vita
dell'ultima nostra repubblica
nella furia delle tangenti
noi i soliti perdenti
dell'Italia assopita
impietriamo.
Col cuore in mano
nel caldo di maggio
già estivo
io maledivo
sì maledivo allora
di essere italiano

Roberto Dall'Olio



Stampa: **COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO s.r.l.**
Via Marconi, 66 - 40010 Bentivoglio (BO) - Tel. 0516640462 - E-mail: arcobaleno1982@libero.it

I recapiti della Redazione de "Il Castello", a cui inviare articoli e foto da pubblicare sono:

Pepita Promoters s.n.c.

Via Manzoni 6 - 40121 Bologna - Tel. 051/2919805 - Fax 051/2960653 - E-mail: info@pepitapromoters.com

Oppure il materiale può essere consegnato all'ufficio URP di Bentivoglio.

Per il prossimo numero del giornale gli articoli vanno consegnati entro il 29 maggio 2007